



GIRO D'ITALIA | IL CASO FLA: TRA M&A E CONSULENZA DEL LAVORO

IL VULCANO PARTORÌ IL FULL SERVICE

Una struttura che conta 34 professionisti. Tutti giovani. E i praticanti? Sono una risorsa in cui i soci non hanno paura d'investire. Eni e Telecom, tra le società clienti. E non mancano le Pmi locali

DI KETTY AREDDIA

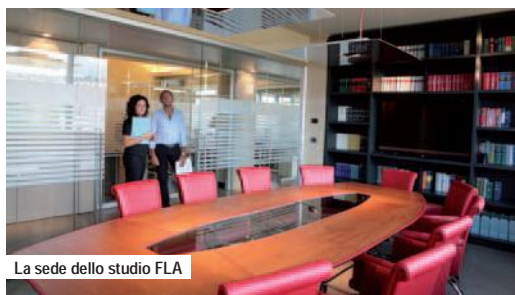
«**A** Catania si impara a sciare facendo lo slalom tra pietre e lava. È un'ottima scuola». La metafora è di **Silvio Ontario**, presidente di Confindustria Sicilia ed eclettico imprenditore (titolare, tra le tante attività, di una società di elicotteri e di un'impresa edile in Brasile). Serve a far capire come in un'isola dalla burocrazia elefantica, dove il clientelismo impera e la concorrenza si fa a colpi di bastone, o si diventa campioni di slalom, o si rischia di non rialzarsi più. Catania rimane, comunque, la capitale economica della Sicilia e lascia volentieri a Palermo il primato della politica e della nobiltà. Qui sorgono negli anni '70 le prime industrie agro-alimentari e qui nasce anche StMicroelectronics, che grazie alle intuizioni dell'ingegner

Pasquale Pistorio diventa un colosso multinazionale dell'elettronica, che oggi ha diramazioni in America, Africa, Giappone e Cina.

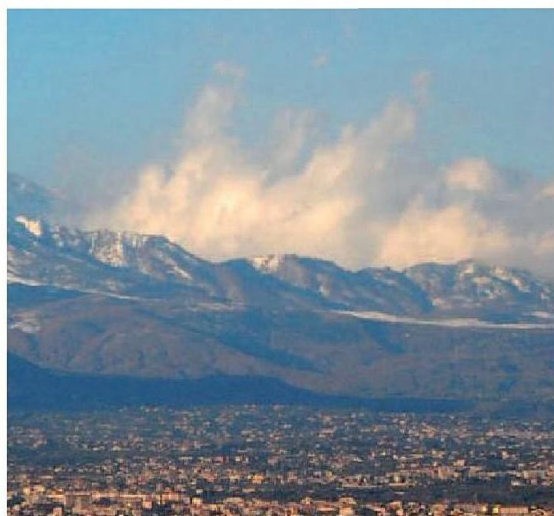
È giocoforza che la professione segua questo movimento a ostacoli dell'impresa catanese, che se esportata, però, decolla. Lo hanno capito bene i professionisti di Floresta Longo e associati (FLA), che in città hanno costruito una "isola nell'isola" di servizi legali. L'intuizione è stata, nel 2009, di

Antonino Longo, civilista, docente di diritto urbanistico, del lavoro e di diritto dell'Unione europea all'università di Catania, **Attilio Floresta**, penalista d'impresa e **Massimiliano Longo**, commercialista e consulente del lavoro.

Spiega Antonino Longo: «Abbiamo voluto creare sinergie trasversali tra un penalista, specializzato in reati societari in ambito amministrativo, ambiente e sicurezza sul lavoro, un civilista-specializzato in diritto d'impresa e giuslavoro e da un commercialista, in modo da seguire l'azienda in tutto il suo percorso. Seguiamo la gestione del personale, il Pay roll, la stipula dei contratti, l'assistenza giudiziale e le vicende lavorative dei dipendenti. Oltre alle operazioni straordinarie».



La sede dello studio FLA



rie».

Al suo interno Fla è costituita come associazione tra professionisti, ma si può considerare un'associazione professionale pura, nel senso che i soci non dividono solo le spese, ma partecipano in misura percentuale agli utili dello studio. «Le quote vengono rivisitate di triennio in triennio in relazione alla media del triennio precedente, con un incentivo notevole alla contribuzione del partner allo sviluppo dello studio», precisa il name partner.

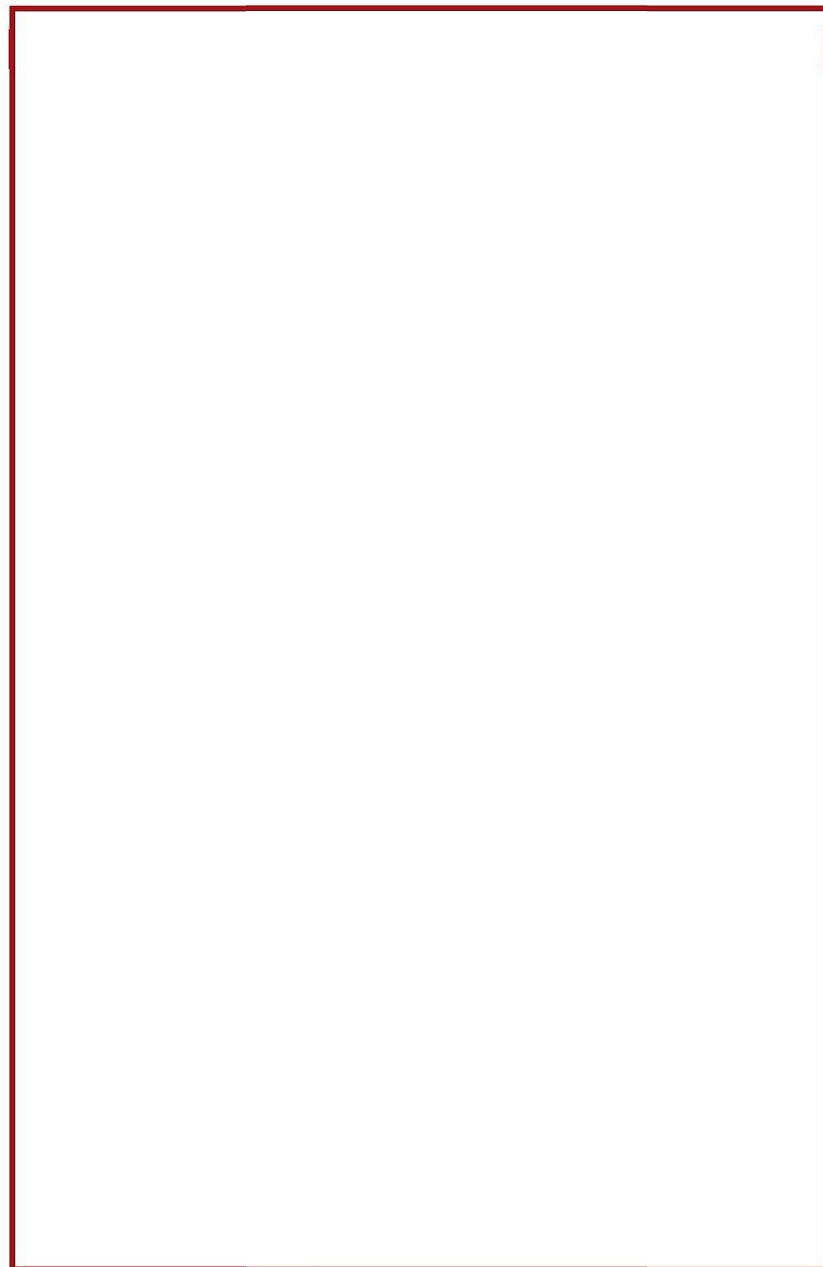
DALLE COSTRUZIONI ALL'ENERGY

In poco più di un anno i tre soci hanno messo su una squadra di circa 34 professionisti, oltre lo staff: con Floresta collaborano cinque penalisti, Antonino Longo lavora con nove collaboratori

Lo studio ha anche investito in nuovi spazi: 600 metri quadrati nel cuore di Catania, costati 2 milioni e mezzo

nelle materie di diritto societario e amministrativo, mentre il fratello Massimiliano coordina cinque consulenti del lavoro e sei commercialisti. Gli ultimi ingressi in questo dipartimento sono **Daniele Di Maggio** e **Pietro Imbesi**, mentre nel dipartimento di Energy è entrata **Graziella Cavallaro**, ex legale dell'Avvocatura dello Stato a Catania. Infine, **Fulvio Capadonna**, ingegnere gestionale e dottorando di ricerca dell'Università di Catania, è stato nominato responsabile IT e procurement. Anche se il fatturato «è ancora pre-

mature da definire (visto che lo studio è nato da poco)», lo studio ha anche investito in nuovi spazi: 600 metri quadrati nel cuore della città (costati 2 milioni e mezzo). Altro parametro dello stato di salute dello studio sono i clienti. Ne contano «mille» a livello nazionale, tra cui Eni (per vicende di penale societario legato al polo chimico di Priolo), Telecom (Floresta è nel panel dei penalisti della società), Alfa Acciai di Brescia, alcuni comuni ed enti pubblici del catanese, consorzi romagnoli e società catanesi con forte vocazione internaziona-



le. «Alla maggior parte assicuriamo un full service», racconta ancora Longo. «Recentemente, ad esempio, abbiamo realizzato un'acquisizione per conto di una nota impresa locale, della Bierrebi di Bologna azienda metalmeccanica che costruisce macchine per il taglio dei tessuti, dichiarata fallita. In questa operazione abbiamo curato la parte giuslavoristica, negoziando con le parti sindacali il riassetto aziendale». Uno dei clienti maggiori di Fla è il gruppo di costruzioni Tecnis, di **Domenico Costanzo**, terza in Italia dopo Castaldi e Pizzarotti,

che ha commesse in tutt'Italia (dal ponte strallato sull'Adda, al porto turistico di Marina di Ragusa, all'aeroporto di Lampedusa). «Recentemente abbiamo assistito una controllata di Cogip Spa, la Cogipower (sempre del gruppo di Costanzo), che si occupa di energie rinnovabili. Abbiamo seguito per loro l'acquisizione di diritti di progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza installabile di 9 Megawatt». Con tutta la fame di sole che c'è al momento in Italia e in Sicilia in particolare, non poteva mancare un investimento

nel settore. «Abbiamo istituito il dipartimento di energia e ambiente, con l'inserimento di due nuovi collaboratori, la cui formazione specialistica, viene interamente finanziata dallo studio. Questo vale per tutti i collaboratori e gli associati dello studio».

IL VIVAIO

Da loro i soci di Fla pretendono e danno. Lo studio è aperto 7 giorni su 7, e pullula di giovani, neolaureati con 27-30 anni in media, e censiti grazie al canale Alma Laurea. Longo è entusiasta dei «suoi ragazzi»: «Il nostro è un progetto culturale, una piattaforma professionale per giovani che amano il loro lavoro. Sono tutti adeguatamente retribuiti».

Al loro ingresso i praticanti vengono pagati circa 500 euro mensili, dopo i primi sei mesi di prova il compenso può arrivare a 800-1.000 euro. «Per la loro formazione conveniamo i rispettivi percorsi e finanziamo master di specializzazione in Italia e all'estero». E nel caso in cui il collaboratore dimostri di saper creare business, riceve bonus graduati e proporzionati al suo contributo. I collaboratori senior arrivano a guadagnare 4-5mila euro, anche se non partecipano agli utili.

Ultima iniziativa dello studio, per nutrire questo vivaio, è la nascita della fondazione Floresta Longo, per la promozione di attività legate alle professioni dell'avvocato, del commercialista e del consulente del lavoro. «Offriremo borse di studio per premiare i talenti emergenti, dando possibilità economiche per la crescita professionale. Avrà riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione e chiederà contributi a player istituzionali pubblici e privati per reperire talenti presso l'università locale, finanziare la loro formazione e poi creare un job placement al 100 per cento», conclude Longo. ■